

CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI
REGOLAMENTO

Valore e funzione del regolamento

Art. 1 - Valore e funzione

Le norme del presente regolamento per il funzionamento del CCR hanno lo scopo di far conoscere a tutti i consiglieri i loro diritti di intervento e iniziativa durante le sedute e di disciplinare l'andamento del lavoro del Consiglio e delle commissioni di lavoro.

Copia di questo regolamento dovrà sempre essere presente nel corso del lavoro dei consiglieri

Art. 2) Finalità:

a) Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) ha il compito di assumere decisioni che impegnino i ragazzi e le ragazze di Comerio su determinate questioni o problemi o ambiti specifici e di far giungere agli organi competenti proposte esclusivamente nelle seguenti materie:

- ambiente
- cultura e istruzione,
- sport, tempo libero e spettacolo,
- associazionismo e volontariato,
- problemi degli anziani e dei giovani,
- UNICEF,
- Ogni altra materia ritenuta di competenza

b) Il CCR ha il compito di esprimere il proprio motivato parere su qualunque pratica gli sia trasmessa dall'Amministrazione comunale, attinenti alle materie di cui al punto a) precedente.

c) esercita funzioni propositive nelle succitate materie, le cui proposte saranno sottoposte all'amministrazione comunale che le realizzerà compatibilmente ai propri indirizzi programmatici ed alle disponibilità di bilancio, dando comunque tempestivo riscontro alle richieste.

d) Cura la diffusione di un notiziario di informazione dell'attività del Consiglio stesso.

e) Ai lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze verrà data la massima pubblicità e le loro sedute sono pubbliche.

Art.3) Costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi

a) Costituiscono il corpo elettorale del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle ragazze tutti gli studenti della scuola secondaria" E. Fermi" di Comerio, gli alunni di IV e V classe della scuola primaria" G. Pascoli" di Comerio, gli alunni della scuola primaria" Pedotti" di Luvinata.

b) Possono essere eletti consiglieri, tutti gli studenti delle predette scuole.

c) Il Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi dura in carica due anni scolastici. E' costituito da 13 membri compreso il Sindaco rappresentativi di tutte le scuole..

d) I rappresentanti del Consiglio C. sono eletti con voto segreto ed a maggioranza dei presenti con le seguenti modalità:

- 1) Nella prima decade di Marzo, all'interno dei plessi scolastici, è costituito, a cura del Dirigente Scolastico o suo Delegato, un seggio elettorale composto da due scrutatori, un segretario ed un Presidente. Il seggio può comprendere. insegnanti, personale A T A delle scuole e rappresentanti degli studenti non candidati .
- 2) Gli elettori ricevono una scheda sulla quale sono riportati i nominativi dei candidati della propria sezione a consigliere comunale;
- 3) Gli alunni possono esprimere al massimo due preferenze, apponendo una crocetta sulla casella a fianco dei nominativi prescelti;

- 4) sono proclamati eletti i due candidati di sezione che hanno ottenuto il maggior numero dei voti. In caso di parità è ritenuto eletto il ragazzo maggiore di età
- 5) Il Dirigente scolastico, o suo Delegato, ha anche il compito di decidere su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali. Tali ricorsi devono essere presentati entro 24 ore dalla chiusura dei seggi.

Entro le 48 ore dal giorno delle elezioni, i risultati dello scrutinio, con le intere liste e relative preferenze, sono consegnati, a cura del Dirigente Scolastico, alla segreteria del Comune di Comerio

Art. 4) Insediamento

- a) Entro la fine del mese di Marzo, su convocazione del Sindaco di Comerio, si dovrà svolgere la prima riunione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle ragazze neoletto, che si terrà presso la sala consiliare del Municipio
- b) Nella prima riunione, alla presenza del Sindaco, il Consiglio comunale dei ragazzi elegge al proprio interno il Sindaco scelto tra i primi tre consiglieri che hanno riportato maggior numero di voti, e la Giunta composta da 5 consiglieri rappresentativi di tutte le scuole partecipanti.
- c) A cura del comune di Comerio verrà affisso all'albo comunale, entro 15 giorni dalla prima riunione di detto Consiglio, l'elenco dei nominativi degli eletti con le rispettive cariche.
- d) Il CCR si riunirà almeno tre volte durante l'anno, per discutere gli argomenti posti all'ordine del giorno.
- e) Le riunioni del CCR verranno svolte presso la sala Consiliare del Comune, in orario extrascolastico.

Art.5) Decadenza e surroga

- a) I membri del CCR restano in carica 2 anni scolastici e decadono dalla carica qualora si iscrivano ad una scuola di altro Comune. In tal caso si procede alla surroga dichiarando il consigliere candidato secondo la graduatoria dei voti riportati e appartenente alla stessa sezione.
- b) In caso di decadenza o dimissioni dalla carica di consigliere, si dovrà procedere alla surroga con candidati della medesima classe di detto consigliere, in base all'ordine delle preferenze ricevute.

Art. 6 - Convocazioni del CCR

- a) Il CCR si riunirà, ordinariamente, tre volte l'anno. Le Commissioni di lavoro secondo un calendario che sarà approvato all'inizio dei lavori.
- b) Nel caso in cui il Consiglio/la commissione non riuscisse a completare la discussione di tutti i punti all'ordine del giorno entro l'orario previsto per la chiusura, dovrà ricorrere all'aggiornamento, che avverrà non oltre la settimana successiva, in orario da definire.
- c) Eventuali convocazioni straordinarie saranno decise dai segretari, anche in seguito a consultazione con i consiglieri.

Art. 7 - Numero legale e deliberazioni

- a) Per la validità della seduta, in prima convocazione, è necessaria la presenza di almeno 13 consiglieri al momento dell'appello.
- b) Nel caso in cui il Consiglio/la commissione non raggiungesse il numero legale necessario la validità della seduta, si dovrà ricorrere alla riconvocazione (settimana successiva).
- c) In caso di seconda convocazione è sufficiente la presenza della metà dei consiglieri più uno, cioè 7 consiglieri
- d) Le deliberazioni saranno valide se adottate con la maggioranza assoluta sei consiglieri presenti, tenuto presente che, per essere valida l'adunanza, dovranno essere presenti la metà più uno degli eletti.
- e) Le decisioni prese dal CCR, sotto forma di proposta e pareri, sono verbalizzate e sottoposte all'amministrazione comunale, la quale, entro 30 giorni dal ricevimento, dovrà formulare proposta circa il problema o l'istanza espressa ed illustrare le modalità che intende seguire per le eventuali soluzioni.

f) Il CCR può richiedere al Sindaco o alla Giunta del Comune di Comerio, Barasso , Luvinate delle audizioni per la trattazione di specifici argomenti precedentemente posti all'attenzione delle Amministrazioni Comunali.

Art.8) Sindaco e Giunta

- a) Il Sindaco del CCR è proclamato eletto alla carica all'ottenimento della metà più uno dei voti all'interno del Consiglio e non è rieleggibile. A parità di voti si procederà al ballottaggio. Qualora fosse eletto un alunno della classe terza media, poiché il mandato ha durata di due anni, lo stesso rimarrà in carica fino al completamento del mandato.
- b) Il Sindaco rappresenta il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze a tutti gli effetti ed indossa il tricolore nelle cerimonie ufficiali; ha il compito di convocare il Consiglio, presiedere e disciplinare le sedute del Consiglio; convocare e presiedere la Giunta.
- c) I due membri della Giunta vengono eletti all'ottenimento della maggioranza dei voti espressi all'interno del Consiglio. A parità di voti si terrà conto della rappresentatività di tutte le scuole del territorio.
- d) Alla Giunta spetta di preparare i lavori del Consiglio e dare esecuzione sulle materie previste all'art.2 punto a. del presente Regolamento.
- e) La Giunta. si riunisce presso la sede del Consiglio, quando lo ritiene opportuno e necessario, in orario extrascolastico, per discutere gli argomenti da sottoporre all'attenzione Consiglio.

Art. 9) Ruoli all'interno del Consiglio e commissioni

1)- Ruolo dei coordinatori

- Saranno due;
- Saranno estratti a sorte dopo che si saranno chieste le candidature.

Durante le adunanze consiliari i coordinatori hanno il compito di:

- fare l'appello;
- presentare e far seguire l'ordine del giorno; - leggere eventuali relazioni;
- dare la parola;
- moderare la discussione;
- far rispettare le norme del regolamento.

N.B. Il ruolo dei coordinatori in Consiglio, qualora fosse presente il sindaco, viene esercitato dal sindaco. Durante le commissioni di lavoro il ruolo dei coordinatori è sempre dei consiglieri.

2) - Ruolo dei segretari

Hanno il compito di:

- garantire lo svolgimento dei lavori e il rispetto delle regole (nei casi estremi di comportamenti scorretti);
- stilare l'ordine del giorno (secondo gli spunti dei consiglieri e con possibilità di integrarli);
- trascrivere il materiale prodotto dal Consiglio (relazioni, avvisi, verbali, ecc.) e fotocopiare;
- indire le sedute ordinarie e straordinarie del CCR.

Durante i CCR ufficiali e le commissioni:

- controllano la durata degli interventi;

- prenotano gli interventi;
- stilano il verbale.

Svolgono questo compito gli educatori.

3) - *Ruolo del responsabile per le giustificazioni e le assenze*

- Sarà uno tra i consiglieri;
- sarà estratto a sorte dopo che si saranno richieste le candidature.

Il suo compito consiste nel comunicare in Consiglio e/o in commissione, al momento dell'appello, i nomi degli assenti giustificati, cioè di coloro che hanno comunicato per tempo la propria assenza telefonando al responsabile per le giustificazioni e assenze.

Le eventuali assenze dei consiglieri dovranno essere comunicate a lui prima degli incontri. In caso non possa lui stesso essere presente al Consiglio, dovrà comunicare i nomi degli assenti agli educatori prima della seduta.

Art.10 Tutoraggio

1) Un gruppo di tutoraggio, costituito da tre persone adulte nominato dalla Giunta Comunale, di cui un componente proposto dalla scuola, dovrà svolgere compiti di consulenza e supporto al CCR nelle varie situazioni che possono presentarsi, quali:

- a) svolgimento di attività in ambito scolastico
- b) assistenza durante la fase di avvio
- c) aiuto ai consiglieri nel loro lavoro
- d) attuazione delle procedure organizzative
- e) verifica della regolarità sull'applicazione delle leggi e dei regolamenti

2) Insegnanti e alunni disciplinano, in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto tra "eletti" ed "elettori" attraverso "audizioni" o dibattiti" nelle forme che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.

Regolamento delle adunanze consiliari

Art. 11 - Assenze

1. I consiglieri dovranno segnalare l'eventuale assenza in Consiglio/commissione al consigliere responsabile.
2. In caso di assenza senza giustificato motivo in tre consecutive sedute del Consiglio, lo stesso è considerato decaduto e si procede alla surroga con il primo dei non eletti, appartenente alla stessa sezione. Art. 5
3. In caso di aggiornamento della seduta o riconvocazione per la settimana successiva, non verrà conteggiata l'assenza tra le tre concesse.

Svolgimento della discussione e delle votazioni all'interno del Consiglio

Art. 12 Modalità di intervento

Il consigliere che vorrà prendere parola in Consiglio/commissione dovrà prenotare l'intervento al segretario di competenza alzando la mano. Ogni consigliere potrà intervenire con un numero illimitato di interventi della durata massima di 3 minuti l'uno.

Art.13 - Modalità di votazione

La votazione in consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese. Ci si pronuncerà con: {favorevole/contrario/astenuto».

Art. 14 - Commissione di lavoro

Il CCR realizza il proprio programma di lavoro attraverso commissioni di lavoro appositamente concordate in funzione delle attività da svolgere. Le commissioni si riuniscono due volte al mese secondo un calendario concordato fra i consiglieri. La composizione deve garantire la presenza di ragazze e ragazzi provenienti dai diversi comuni.

Il regolamento delle commissioni che nasceranno in seno al Consiglio, ha gli stessi contenuti di quello consiliare.

I due coordinatori del Consiglio svolgeranno il proprio ruolo all'interno delle commissioni e così pure i segretari.

Art. 15 - Rapporto con il pubblico

Al termine del Consiglio si dedicheranno dai dieci ai quindici minuti al pubblico, per interventi.

